

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-2168 del 04/05/2021
Oggetto	DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 - HERA S.p.A. - ATTIVITA' DI DEPURAZIONE DI ACQUE REFLUE URBANE NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI BAGNACAVALLO, LOCALITA' VILLANOVA, VIA VIAZZA VECCHIA N.9 E ATTIVITA' DI GESTIONE DEL SISTEMA DELLE RETI FOGNARIE AFFERENTI ALL'AGGLOMERATO DI BAGNACAVALLO-VILLANOVA (ARA0207) - MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) N. 1301 del 23/04/2014
Proposta	n. PDET-AMB-2021-2238 del 03/05/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Fabrizio Magnarello

Questo giorno quattro MAGGIO 2021 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Fabrizio Magnarello, determina quanto segue.

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna**

---

**OGGETTO: DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 – HERA S.p.A. - ATTIVITA' DI DEPURAZIONE DI ACQUE REFLUE URBANE NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI BAGNACAVALLO, LOCALITA' VILLANOVA, VIA VIAZZA VECCHIA N.9 E ATTIVITA' DI GESTIONE DEL SISTEMA DELLE RETI FOGNARIE AFFERENTI ALL'AGGLOMERATO DI BAGNACAVALLO – VILLANOVA (ARA0207) - MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) N. 1301 del 23/04/2014**

**IL DIRIGENTE**

**RICHIAMATO** il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

**VISTI:**

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la *Legge 7 aprile 2014, n. 56*, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

**CONSIDERATE** le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad Arpae dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di Arpae con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

**CONSIDERATA** inoltre la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 569 del 15 aprile 2019* recante aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti e direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti;

**DATO** atto che le reti fognarie pubbliche rientrano, ai sensi della DGR 1795/2016 sopracitata, fra le opere e impianti di pubblica utilità per i quali la presentazione dell'istanza e il rilascio dell'AUA è in capo al SAC stesso;

**VISTA** l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) adottata dalla Provincia di Ravenna n. 1301 del 23/04/2014 e rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna in data 05/05/2014 a favore della Società HERA S.p.A. (Codice Fiscale/P.IVA BO 04245520376) avente sede legale in Bologna, viale Carlo Berti Pichat 2/4, per l'attività di depurazione di acque reflue urbane nell'impianto sito

in comune di Bagnacavallo, località Villanova, via Viazza Vecchia n. 9, comprensiva dei seguenti titoli abilitativi ambientali:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi);
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera in via generale (ai sensi dell'art. 272 del D.Lgs. n. 152/06 e smi);

**VISTA** inoltre la Determina Dirigenziale della Provincia di Ravenna n. 3248 del 05/11/2014 e s.m.i. con la quale sono stati autorizzati, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., a favore di HERA S.p.A. gli scarichi degli sfioratori di piena relativi alle reti fognarie pubbliche miste ubicati in vari comuni, tra i quali quelli in comune di Bagnacavallo e di Fusignano, che ricomprendono quelli afferenti all'agglomerato di Bagnacavallo-Villanova;

**VISTA** l'istanza presentata al SAC di Arpa di Ravenna in data 28/11/2019 - assunta al PG di Arpa con n. 183752 (pratica Arpa 4370/2020) - dalla società **HERA S.p.A.** (Codice Fiscale/P.IVA BO 04245520376), avente sede legale in Bologna, viale Carlo Berti Pichat 2/4 in qualità di gestore dell'impianto di depurazione di acque reflue urbane sito in comune di Bagnacavallo, località Villanova, via Viazza Vecchia n. 9 e del sistema delle reti fognarie ad esso afferente, intesa ad ottenere la **modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) n. 1301 del 23/04/2014**, ai sensi del DPR nr. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue urbane (ai sensi dell'art. 124 del DLgs. n. 152/2006 e smi);
- comunicazione in materia di impatto acustico (ai sensi dell'art. 8, comma 4, della Legge 26 ottobre 1995, n. 447);

per inserire nell'AUA e regolamentare in essa anche l'attività di gestione della rete fognaria afferente all'agglomerato di Bagnacavallo-Villanova;

**RICHIAMATA** la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento:

- *D.Lgs. n. 152/06 e smi* recante "Norme in materia ambientale" - Parte III - Titolo III in materia di tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi;
- *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi* "Riforma del sistema regionale e locale" recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate alle Province relativamente all'autorizzazione agli scarichi in acque superficiali e agli scarichi delle reti fognarie;
- *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi* recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai Comuni e alle Province le funzioni in materia ambientale già conferite dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/2006;
- *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003* recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- L.R. 6 marzo 2007, n. 4 "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali."
- *DGR n. 201 del 22 febbraio 2016* di approvazione della Direttiva concernente indirizzi all'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi idrici e rifiuti e agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane;
- *DGR n. 569 del 15 aprile 2019* di aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 201/2016 e di approvazione delle direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti;
- *Determinazione del Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente 4 dicembre 2019, n. 22374* di approvazione della direttiva tecnica "Modalità di formazione e aggiornamento dell' "Elenco degli Agglomerati esistenti" ex DGR 210/2016 e s.m.i.";

**RICHIAMATA** la normativa settoriale ambientale in materia di emissioni in atmosfera:

- D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi recante "*Norme in materia ambientale*", in particolare la Parte V - Titolo I (in materia di emissioni in atmosfera di impianti e attività);

**RICHIAMATA** la normativa settoriale ambientale in materia di impatto acustico:

- Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", in particolare art. 8 "Disposizioni in materia di impatto acustico", commi 4 e comma 6;

**VISTA** la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

**CONSIDERATO** che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e s.m.i per la pratica Arpae n. 4370/2020, emerge che:

- la società HERA spa gestisce in comune di Bagnacavallo, località Villanova, via Viazza Vecchia n. 9, un impianto di depurazione di acque reflue urbane di potenzialità nominale pari a 5.000 A.E., a servizio di un agglomerato con carico nominale, servito da rete fognaria e depurato, pari a 4.461 A.E. di cui 4461 A.E. residenti e 0 A.E. produttivi (dato A.E. produttivi aggiornato al 2017) – agglomerato Bagnacavallo -Villanova codice agglomerato ARA0207. I dati indicati nell'istanza dal Gestore corrispondono ai dati contenuti nel database degli agglomerati aggiornato al 31/12/2018, realizzato dalla Regione Emilia-Romagna;
- la società HERA spa gestisce inoltre la rete fognaria pubblica in parte separata e in parte unitaria a servizio dell'agglomerato di Bagnacavallo-Villanova (ARA0207), afferente al depuratore di Bagnacavallo, località Villanova, via Viazza Vecchia n. 9. Il sistema di raccolta risulta essere costituito da 10 scolmatori di piena in rete, 5 opere di presa, 7 impianti di sollevamento di rete mista;
- per la gestione dell'impianto di depurazione di acque reflue urbane sito in località Villanova, via Viazza Vecchia n. 9, in comune di Bagnacavallo, HERA S.p.A. risulta in possesso dell'AUA rilasciata dalla Provincia di Ravenna n. 1301 del 23/04/2014 comprensiva dei seguenti titoli abilitativi ambientali:
  - ✓ autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i) dell'impianto di depurazione;
  - ✓ autorizzazione alle emissioni in atmosfera in via generale (ai sensi dell'art. 272 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i) provenienti dalla linea fanghi;
- in merito alle emissioni in atmosfera provenienti dalla linea fanghi, per effetto dell'entrata in vigore del DM 15 gennaio 2014 recante "*Modifiche alla parte I dell'allegato IV, alla parte quinta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale"*" non si applica la disciplina delle emissioni in atmosfera di cui al D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. alle linee di trattamento fanghi di impianti di depurazione con potenzialità inferiore a 10.000 A.E.;
- per 10 scolmatori presenti nel sistema fognario dell'agglomerato di Bagnacavallo, afferente al depuratore in località Villanova, via Viazza Vecchia n. 9, è in essere la Determina Dirigenziale della Provincia di Ravenna n. 3248 del 05/11/2014 e s.m.i. con la quale sono stati autorizzati, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., a favore di HERA S.p.A. gli scarichi di sfioratori di piena di reti fognarie pubbliche miste ubicati in vari comuni, tra i quali quelli in comune di Bagnacavallo e di Fusignano (in quest'ultimo Comune per la località Rossetta), che ricomprendono quelli afferenti all'agglomerato di Bagnacavallo-Villanova;
- la società HERA spa ha presentato, ai sensi del DPR n. 59/2013, al SAC di Arpae di Ravenna in data 28/11/2019 l'istanza e relativa documentazione tecnico-amministrativa, prot. HERA spa n. 112328 del 28/11/2019, acquisita agli atti di Arpae con il n. PG/2019/183752 (pratica Arpae n. 4370/2020), mirata all'ottenimento di modifica sostanziale dell'AUA n. 1301 del 23/04/2014, relativa all'attività di depurazione nell'impianto sito in Bagnacavallo, loc. Villanova. La modifica richiesta è relativa all'inserimento nell'AUA dell'attività di gestione della rete fognaria afferente all'agglomerato di Bagnacavallo-Villanova. HERA spa dichiara l'invarianza delle condizioni di esercizio del depuratore rispetto all'AUA vigente ;
- l'istanza di AUA è stata presentata per l'intero agglomerato di Bagnacavallo-Villanova e ciò è conforme alle indicazioni della Regione Emilia-Romagna confermate anche con la DGR 569/2019 che ha aggiornato l'elenco degli agglomerati esistenti di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 201/2016 e ha approvato delle direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti;
- l'istanza di modifica sostanziale AUA è stata presentata direttamente al SAC ai sensi della DGR n.1795/2016 in quanto trattasi di opere/impianti di pubblica utilità;
- l'istanza presentata in data 28/11/2019 si intendeva formalmente completa e correttamente presentata con avvio del procedimento in data 28/11/2019 per cui il SAC ha provveduto a darne notizia al soggetto ed agli enti interessati, con apposita comunicazione PG/2020/21064 del 10/02/2020;
- rispetto alle verifiche previste dall'art.4 del DPR n. 59/2013, è risultato necessario richiedere integrazione documentale e chiarimenti ai fini istruttori relativamente alla matrice scarichi. La richiesta è stata inoltrata alla Società con PG 62254 del 28/04/2020, sospendendo i termini del procedimento;
- la Società Hera Spa presentava la documentazione integrativa in data 22/05/2020 acquisita da Arpae con PG 75696/2020;

- in relazione alla Variante al PTCP in attuazione del Piano Regionale di Tutela delle Acque, approvata il 22/03/2011 con delibera del Consiglio Provinciale n. 24/2011, per l'impianto si applicano le norme di cui all'art. 5.13, relativamente ad una misura supplementare del comma 4, terza linea, per l'abbattimento della torbidità;

**DATO ATTO** che nel corso del procedimento sopracitato, sono stati acquisiti i pareri necessari e vincolanti ai fini del rilascio della modifica sostanziale dell'AUA:

- nota dell'Unione di Comuni della Bassa Romagna in merito alla matrice impatto acustico acquisito con PG 42708/2020 del 18/03/2020, n cui si esprime parere favorevole, considerato che la documentazione presentata (valutazione di impatto acustico) ed esaminata contiene gli elementi necessari per definire la compatibilità acustica dell'impianto di depurazione;
- valutazioni tecniche del Servizio Territoriale di Arpa sulla matrice scarichi di acque reflue urbane - PG/2020/87836 del 18/06/2020, fatte proprie nel presente provvedimento;
- parere di compatibilità idraulica del Consorzio di Bonifica della Romagna in merito all'immissione di acque reflue urbane in canali consorziali (Prot. Consorzio n. 9470 del 10/08/2020), acquisito con PG Arpa 116440/2020 del 11/08/2020. Il parere è favorevole condizionato all'effettuazione degli adempimenti tecnici e amministrativi in carico a HERA S.p.A. indicati nel parere stesso, e con riserva di riesaminare il problema della compatibilità irrigua una volta emanate le linee guida regionali sulla compatibilità irrigua degli scarichi ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 4/2007;

**PRESO ATTO** che per l'agglomerato di Bagnacavallo-Villanova non sono inseriti interventi di adeguamento nella DGR 201/2016, così come aggiornata dalla DGR 569/2019;

**PRESO ATTO** delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota PG Provincia di Ravenna n. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici disciplinate dall'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi e di emissioni in atmosfera disciplinate dall'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi non vengono in rilievo ai fini della verifica antimafia di cui al D.Lgs n. 159/2011 e, quindi, sono esonerate da tale obbligo;

**RITENUTO** che sussistono gli elementi per procedere all'adozione della modifica sostanziale dell'AUA n. 1301/2014 a favore di HERA S.p.A., nel rispetto di condizioni e prescrizioni specifiche per l'esercizio dell'attività di depurazione di acque reflue urbane nell'impianto sito in comune di Bagnacavallo, località Villanova, via Viazza Vecchia n. 9, e dell'attività di gestione del sistema fognario dell'agglomerato di Bagnacavallo-Villanova (ARA0207), in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiesti e sostituiti con la modifica dell'AUA stessa che verrà adottata e rilasciata dal SAC di Arpa ai sensi della DGR 1795 del 31 ottobre 2016; l'AUA va a modificare anche l'autorizzazione della Provincia di Ravenna n. 3248/2014 e smi per lo scarico degli scolmatori del sistema fognario dell'agglomerato di Bagnacavallo-Villanova (ARA0207) in quanto contiene le relative condizioni e prescrizioni;

**PRESO ATTO** che Hera S.p.A. ha assolto l'obbligo dell'imposta di bollo sull'atto da rilasciarsi, come da attestazione del versamento all'Agenzia delle Entrate presentata a corredo dell'istanza;

**CONSIDERATO** che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

**PRECISATO** che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpa e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

**SI INFORMA** che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpa e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Miria Rossi, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna di Arpa:

**per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,**

## **DETERMINA**

1. di considerare la modifica proposta da Hera spa (Codice Fiscale / Reg. Imp. BO 04245520376) avente sede legale in Bologna, viale Carlo Berti Pichat 2/4, relativa alla regolamentazione dell'attività di gestione del sistema delle reti fognarie afferenti all'agglomerato Bagnacavallo – Villanova ARA0207 come **modifica sostanziale dell'AUA** adottata dalla Provincia di Ravenna n. 1301 del 23/04/2014 e rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna in data 05/05/2014,

inerente lo scarico dell'impianto di depurazione acque reflue urbane a servizio dello stesso agglomerato;

2. di **ADOTTARE E RILASCIARE**, ai sensi del DPR n. 59/2013 e della DGR n. 1795 del 31 ottobre 2016, la modifica sostanziale dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** n. 1301 del 23/04/2014 a favore della società **HERA spa** (Codice Fiscale / Reg. Imp. BO 04245520376) avente sede legale in Bologna, viale Carlo Berti Pichat 2/4, per l'esercizio dell'**attività di gestione dell'impianto di depurazione di acque reflue urbane sito in Comune di Bagnacavallo, località Villanova, via Viazza Vecchia n.9 e del sistema delle reti fognarie afferenti all'agglomerato Bagnacavallo-Villanova ARA0207**, di consistenza nominale > 2.000 AE, fatti salvi i diritti di terzi;

3. di **DARE ATTO** che la presente modifica di AUA comprende e sostituisce l'AUA n. 1301 del 23/04/2014 e i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi), di competenza Arpae SAC di Ravenna;
- comunicazione in materia di impatto acustico (ai sensi dell'art. 8, comma 4, della Legge 26 ottobre 1995, n. 447), di competenza comunale;

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Ditta deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti e non comprese dalla presente AUA;

4. di **VINCOLARE** la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

4.a) per l'esercizio dell'attività, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute nell'Allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:

- **Allegato A)** al presente provvedimento riportante le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi idrici in corpo idrico superficiale;

E' altresì fatto salvo il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro;

4.b) eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013.

Costituiscono modifica sostanziale da richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, con apposita domanda per il rilascio di nuova AUA, in particolare:

- ✓ variazioni indicate nell'Allegato 2 "*Directive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti*" alla DGR n. 569 del 15 aprile 2019 di aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 201/2016.

**Rispetto all'impatto acustico**, ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1998, qualora la Società intenda installare nuove sorgenti sonore o modificare o incrementare la potenzialità delle sorgenti, le suddette variazioni sono soggette a nuova documentazione previsionale d'impatto acustico, secondo i criteri della DGR 673/2004 "criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione di clima acustico";

4.c) la presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni in essa contenute, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5, del DPR n. 59/2013;

4.d) la presente AUA potrà essere soggetta a revisione in caso di emanazione delle linee guida regionali sulla compatibilità irrigua degli scarichi ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 4/2007;

4.e) nel richiamare la necessità di essere in possesso delle concessioni di competenza del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, la Società deve rapportarsi **nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 60 gg dal rilascio della presente AUA**, con il Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale al fine di condividere le modalità e i tempi per completare gli adempimenti tecnici e amministrativi indicati nel parere di compatibilità idraulica espresso dallo stesso. Si tratta della nota del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale Prot. Consorzio n. 9470 del 10/08/2020, acquisito con PG Arpae 116440/2020 del 11/08/2020;

5. di **STABILIRE** che, ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data del presente atto ed è rinnovabile. A tal fine, almeno 6 mesi prima**

della scadenza, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;

6. **DI DARE ATTO** che l'**autorizzazione adottata con provvedimento della Provincia di Ravenna n. 3248 del 05/11/2014 e s.m.i.**, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., a favore della società HERA S.p.A., per lo scarico di sfioratori di piena di reti miste e ss.mm.ii., **VIENE MODIFICATA** come segue:
  - dall'Allegato B) - *Elenco sfioratori* sono da intendersi stralciati tutti gli scolmatori in Comune di Bagnacavallo e in Comune di Fusignano (per la località Rossetta), per i quali è indicato nella V colonna l'allaccio al depuratore di Bagnacavallo, località Villanova (appartenente all'agglomerato ARA 0207) a far data dal rilascio della presente AUA, in quanto i relativi scarichi sono stati autorizzati con il presente atto relativo all'agglomerato di Bagnacavallo-Villanova, che contiene le relative condizioni e prescrizioni;
7. di **PRENDERE ATTO** di quanto espresso dal Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale attraverso il documento prot. Consorzio n. 9470 del 10/08/2020, in merito alla compatibilità irrigua, dal momento che gli scarichi recapitano in scoli consorziali ad uso promiscuo, che svolgono una funzione sia di scolo delle acque che di vettori irrigui;
8. di **DARE ATTO** che il presente provvedimento diverrà esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente del SAC di Ravenna;
9. di **DARE ATTO** che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
10. di **DARE ATTO** che il Servizio Territoriale Arpae di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
11. di **TRASMETTERE** il presente provvedimento ad Hera spa, unitamente al parere del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale prot. 9470 del 10/08/2020, contenente gli adempimenti tecnici e amministrativi in carico a Hera spa relativi ai medesimi scarichi autorizzati con la presente AUA.

Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa agli uffici interessati dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e al Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

**DICHIARA che:**

- a fini di trasparenza il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

**E SI INFORMA che:**

- avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRIGENTE DEL  
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
DI RAVENNA  
*Dott. Fabrizio Magnarello*

**SCARICO DI ACQUE REFLUE URBANE**

(ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 - Parte III - Titolo IV - capo II - e s.m.i.)

**DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO**

- Documentazione, conservata agli atti, presentata al SAC Ravenna da HERA S.p.A. per il rilascio della presente modifica AUA - Prot. HERA 112328 del 28/11/2019 – acquisita agli atti di Arpae con Pg n. 183752 del 29/11/2019 e successiva integrazione presentata in data 22/05/2020 - Prot. HERA 43998 - acquisita da Arpae con PG n. 74696/2020. Il Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale nel proprio parere ha rettificato i recapiti di alcuni scarichi.
- Elaborato grafico relativo all'agglomerato di Bagnacavallo-Villanova in scala 1:7000, con individuazione dei pozzetti scolmatori, delle opere di presa e dei loro punti di scarico, nonché degli impianti di sollevamento, presentata a corredo dell'istanza di modifica Prot. HERA 112328 del 28/11/2019 – acquisita agli atti di Arpae con Pg n. 183752 del 29/11/2019.  
L'elaborato è parte integrante del presente provvedimento e viene allegato (Allegato A1).

**CONDIZIONI relative agli scarichi finali, all'agglomerato, all'assetto fognario e all'impianto di depurazione**

Nella domanda di modifica AUA il gestore ha dichiarato un carico nominale dell'agglomerato di Bagnacavallo-Villanova ARA0207 pari a 4.461 A.E. di cui 4.461 A.E. residenti e 0 A.E. Produttivi (dato A.E. produttivi aggiornato al 2017), corrispondente ai dati contenuti nel database degli agglomerati aggiornato al 31/12/2018, realizzato dalla Regione Emilia-Romagna.

Le località servite sono Borgo Viazza, Glorie, Prati, Rossetta, Villanova, Località della Chiesa, Aguta Superiore e Viazza Nuova in comune di Bagnacavallo; inoltre la località Rossetta in comune di Fusignano e Mezzano rete di Villanova in comune di Ravenna.

La rete fognaria è in parte separata e in parte unitaria (mista). Il sistema di raccolta risulta essere costituito da 10 scolmatori di piena in rete, 5 opere di presa, 7 impianti di sollevamento di rete mista. Al terminale del sistema è presente l'impianto di trattamento biologico a fanghi attivi, situato in via Viazza vecchia n.9.

Il processo di depurazione è del tipo biologico a fanghi attivi. L'impianto di depurazione ha potenzialità di progetto pari a 5.000 AE e nel suo complesso, è costituito da una linea acque e una linea fanghi, con le seguenti caratteristiche:

Linea acque

- sollevamento iniziale;
- trattamento biologico a fanghi attivi, di ossidazione-nitrificazione-denitrificazione;
- sedimentazione secondaria;
- disinfezione finale (trattamento terziario attraverso una fase di clorazione del refluo in uscita utilizzata in caso di necessità)

Linea fanghi

- ispessimento a gravità dei fanghi freschi (ispessitore a gravità statico);  
Dopo l'ispessimento i fanghi vengono periodicamente prelevati e trasportati in altri impianti in grado di operare la definitiva disidratazione.

Le parti meccaniche e strumentali sono allarmate e telecontrollate H24.

Il suddetto sistema di trattamento è conforme a quanto previsto dall'art. 105, comma 3, del D.Lgs 152/06 e s.m.i.

I reflui trattati e depurati nell'impianto in oggetto vengono scaricati in corpo idrico superficiale, Fosso Vetro (bacino idrografico del Canale Destra Reno).

La presente autorizzazione è condizionata alle eventuali prescrizioni idrauliche emanate dagli Enti e/o soggetti gestori dei corpi idrici ricettori degli scarichi originati dal sistema fognario, quando previsto dalle norme vigenti, con specifici atti di concessione, pareri idraulici e/o accordi tra le parti in merito alla regolarità costruttiva ed idraulica delle immissioni.

**PRESCRIZIONI relative allo scarico finale dell'impianto di depurazione**

1. L'impianto di depurazione ID 3597967 dovrà essere periodicamente oggetto di manutenzione al fine di mantenerne l'efficienza depurativa.
2. Lo **scarico finale** identificato con ID 6111363 è costituito dalle acque reflue urbane depurate; esso deve rispettare i **limiti di Tabella 1 fissati per impianti di potenzialità tra 2.000 e 10.000**

**A.E.** e di **tabella 3** dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs 152/06 e smi, ovvero quelli stabiliti dalla Regione ai sensi dell'art. 101, comma 2, del D.Lgs 152/06 e smi. Ai fini del controllo della qualità dello scarico e dei relativi parametri, sono fatte salve le condizioni tecniche e operative previste dal "Protocollo d'intesa regionale per il controllo degli scarichi di impianti di trattamento delle acque reflue urbane" approvato con DEL-2019-9 del Direttore di Arpae e sottoscritto da Arpae e da HERA spa fino al termine della sua validità ovvero previste da successivi Protocolli dei controlli sottoscritti con l'Autorità competente, e sue successive modifiche e integrazioni.

3. Per tutto l'anno l'impianto di depurazione deve essere dotato di un trattamento di disinfezione da utilizzarsi in caso di eventuali emergenze relative a situazioni di rischio sanitario ovvero per garantire il raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientali o gli usi in atto del corpo idrico recettore.
4. I pozzetti di ispezione e il pozzetto ufficiale di controllo, idonei al prelevamento di campioni delle acque di scarico (conformi alla normativa tecnica prevista in materia), devono essere mantenuti costantemente accessibili e su di essi deve essere garantita una periodica attività di manutenzione e sorveglianza per mantenere una costante efficienza del sistema.
5. Devono essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni di acque reflue nel corpo recettore, onde impedire esalazioni moleste o proliferazione di insetti.
6. La qualità delle acque scaricate deve essere compatibile con l'uso promiscuo del canale recettore dello scarico finale.
7. Dovrà essere tenuto costantemente aggiornato il *quaderno di registrazione dei dati* relativi all'impianto di depurazione secondo le modalità indicate nell'Allegato 4 alla Deliberazione C.I. 04/02/1977, punto 3. E' da intendersi che le registrazioni possono essere in formato digitale. Le registrazioni vanno conservate e devono essere prontamente consultabili presso l'impianto su richiesta degli Organi di vigilanza.
8. Il gestore dell'impianto deve assicurare un adeguato numero di autocontrolli sullo scarico e sulle acque reflue in entrata secondo quanto previsto dall'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. n. 152/06 e smi. A tal riguardo valgono le condizioni tecniche e operative previste dal "Protocollo d'intesa regionale per il controllo degli scarichi di impianti di trattamento delle acque reflue urbane" approvato con DEL-2019-9 del Direttore di Arpae e sottoscritto da Arpae e da HERA spa fino al termine della sua validità ovvero previste da successivi Protocolli dei controlli sottoscritti con l'Autorità competente.
9. Entro il mese di febbraio di ogni anno deve essere trasmessa a questo Servizio Autorizzazioni e Concessioni e al Servizio Territoriale di Arpae, una sintetica relazione riferita all'anno solare precedente, descrittiva del funzionamento dell'impianto di depurazione e dei risultati dei periodici autocontrolli effettuati, con l'indicazione, relativamente ai fanghi prodotti, del quantitativo totale di produzione, delle quote con le varie destinazioni e, per l'eventuale quota destinata all'utilizzo in agricoltura, l'indicazione dei quantitativi conferiti ai vari utilizzatori.
10. In attuazione di quanto previsto dalla variante al PTCP in attuazione del Piano Regionale di Tutela delle Acque, approvata il 22/03/2011 con delibera del Consiglio Provinciale n. 24/2001, all'art. 5.13, comma 4, alinea 3, delle Norme di Attuazione, va perseguito l'abbattimento della torbidità in uscita all'impianto al di sotto di 50 NTU.
11. La relazione annuale, prevista al precedente punto 9, deve essere corredata dalla valutazione in merito all'applicazione della norma di indirizzo di cui all'art. 5.13, comma 4, alinea 3, delle Norme di Attuazione, relativa all'abbattimento della torbidità in uscita dal depuratore al di sotto di 50 NTU.
12. Eventuali interruzioni del funzionamento dell'impianto o di parti di esso, programmate per manutenzione o per collaudo dovranno essere comunicate a questo SAC e al Servizio Territoriale di Arpae, con anticipo di almeno 10 giorni. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modificano provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi il Gestore è tenuto ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici di emergenza atti a limitare i danni al corpo idrico recettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, dandone immediata e contestuale comunicazione ad ARPAE-SAC, ARPAE Servizio Territoriale competente e al Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, indicando le cause dell'imprevisto, le procedure adottate ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente.
13. **Entro 30 gg dal rilascio del presente atto** va presentata una planimetria dell'impianto di depurazione, con indicato il punto di scarico e i pozzetti di controllo in ingresso e in uscita.

## **PRESCRIZIONI relative all'assetto fognario**

- A) La rete fognaria dovrà essere mantenuta in buona efficienza. Deve essere monitorato e verificato il corretto funzionamento dei dispositivi atti al convogliamento delle acque reflue a depurazione.
- B) Il sistema fognario deve essere dotato di idonei accorgimenti tecnici atti ad impedire che tramite i manufatti scolmatori avvenga immissione in acque superficiali di materiale grossolano eventualmente trasportato dai reflui.
- C) Devono essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni di acque reflue nel corpo recettore, onde impedire esalazioni moleste o proliferazione di insetti.
- D) Il Gestore del Servizio Idrico Integrato dovrà garantire, nel tempo, il corretto stato di conservazione/manutenzione degli scarichi e della rete fognaria afferente, così da garantire che gli scarichi dell'agglomerato non determinino un abbassamento dei livelli di qualità delle acque superficiali in cui recapitano.
- E) Gli scarichi dovranno essere in ogni momento accessibili in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nei corpi idrici ricettore.
- F) Gli scolmatori si devono attivare solo per deviare in tempo di pioggia la portata meteorica eccedente la portata nera diluita compatibile con l'efficienza dell'impianto di trattamento.
- G) Il valore della portata di sfioro deve essere comunque maggiore del 30% della portata massima di tempo secco della rete fognaria.
- H) La portata di soglia dello sfioro deve essere in ogni caso non inferiore a 3 volte la portata nera media della rete fognaria per gli sfioratori esistenti, non inferiore a 5 per gli sfioratori nuovi.
- I) Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modificano provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi il Gestore è tenuto ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici di emergenza atti a limitare i danni al corpo idrico recettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante. Va data immediata e contestuale comunicazione ad ARPAE-SAC ed ARPAE-Servizio Territoriale competente e al Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale in relazione al recapito dello scarico, indicando le cause dell'imprevisto, le procedure adottate ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente.
- L) Dovranno essere realizzati gli interventi di adeguamento degli scolmatori a più forte impatto e delle prese di magra individuate nell'attività ricognitiva delle interferenze tra canali di bonifica o reticolo idrografico superficiale e le reti fognarie esistenti di cui alla Dgr 569 del 15/04/2019, nel rispetto dei tempi e coerentemente con i criteri stabiliti dalla DGR n. 201 del 22/02/2016 e s.m.i., dalla stessa DGR 569 del 15/04/2019 ovvero dai successivi atti regionali in materia.
- M) L'elenco degli sfioratori di piena e delle opere di presa dell'assetto fognario dell'agglomerato di Bagnacavallo-Villanova è riportato nell'**allegato A2) parte integrante del presente provvedimento.**
- N) L'elenco degli impianti di sollevamento dell'assetto fognario dell'agglomerato di Bagnacavallo-Villanova è riportato nell'**allegato A3) parte integrante del presente provvedimento.**

**ALLEGATO A1)**

**PLANIMETRIA AGGLOMERATO di Bagnacavallo-Villanova**

Agglomerato Villanova ARA0207

Trattamento depurativo: Fanghi attivi

Località: Villanova, Via Viazza Vecchia

Corpo Idrico Ricettore: Fosso Vetro

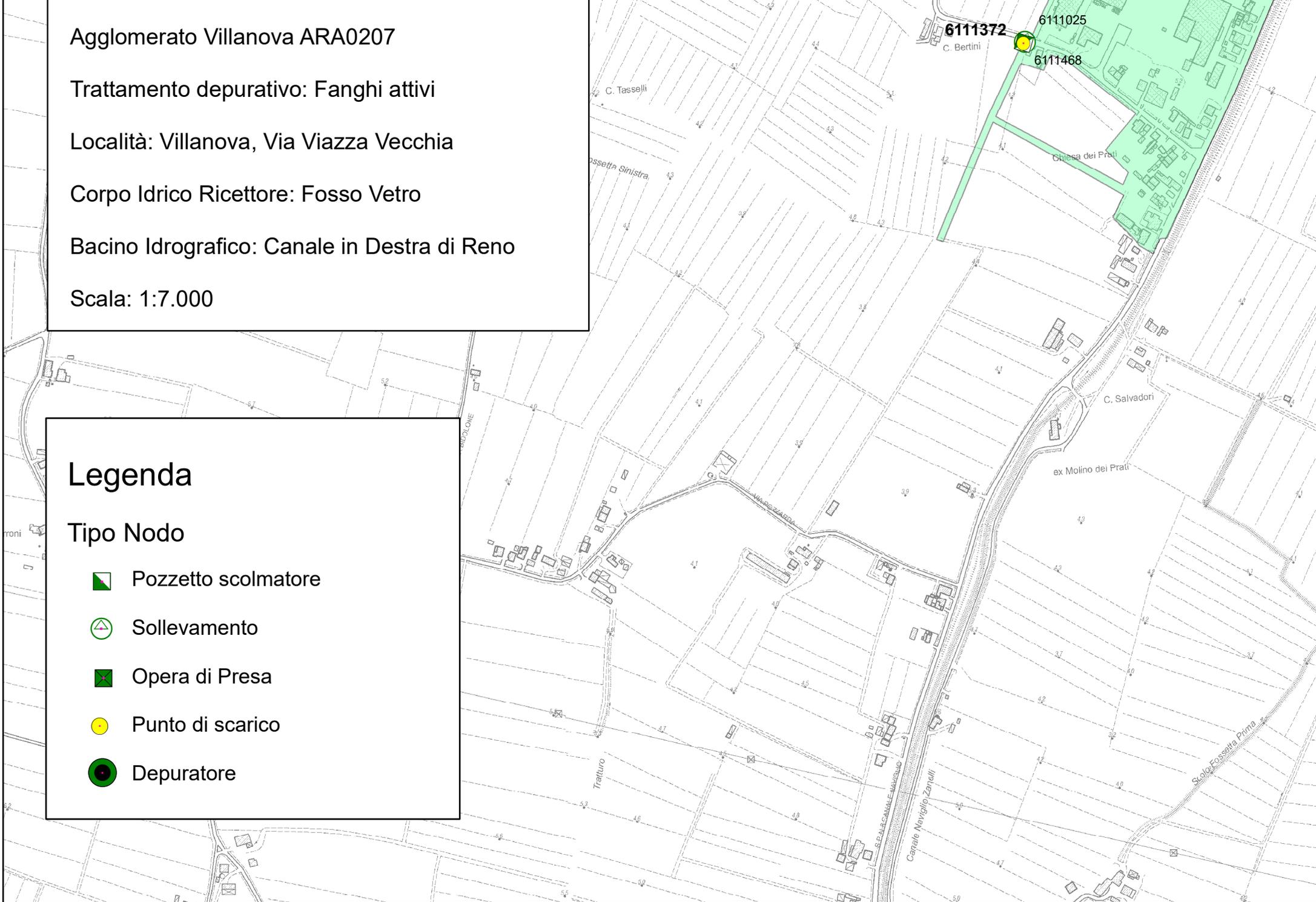
Bacino Idrografico: Canale in Destra di Reno

Scala: 1:7.000

## Legenda

### Tipo Nodo

-  Pozzetto scolmatore
-  Sollevamento
-  Opera di Presa
-  Punto di scarico
-  Depuratore



ALLEGATO A2)

**SISTEMA FOGNARIO DELL'AGGLOMERATO DI BAGNACAVALLLO - VILLANOVA**  
**ELENCO SCOLMATORI DI PIENA E OPERE DI PRESA DI MAGRA**

<b>Codice scolmatore</b>	<b>Codice scarico</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Ubicazione scolmatore</b>	<b>Comune</b>	<b>Corpo idrico ricettore</b>	<b>Bacino ricettore</b>	<b>Vasca di prima pioggia</b>
3593189	6111367	Opera di presa	Via Cocchi - loc. Villanova di Bagnacavallo	BAGNACAVALLO	Scolo Cocchi Inferiore Destro	Destra Reno	no
3593181	6111366	Opera di presa	Via Berlinzani – loc. Villanova di Bagnacavallo	BAGNACAVALLO	Scolo Brunello Superiore	Destra Reno	no
5518861	6111364	Opera di presa	Via Viazza Vecchia – loc. Villanova di Bagnacavallo	BAGNACAVALLO	Scolo Viazza Inferiore	Destra Reno	no
6111453	6111241	Opera di presa	Via Reale Abbandonata – loc. Glorie	BAGNACAVALLO	Tratto dismesso Scolo Fossatone Cornara, poi Fosso Vetro	Destra Reno	no
6111454	6111240	Rete (e presa di magra)	Via Reale Abbandonata – loc. Glorie	BAGNACAVALLO	Scolo Glorie	Destra Reno	no
6111470	6111369	Rete	Via dei Coloni - Loc. Villa Prati	BAGNACAVALLO	Scolo Fossetta a Sinistra	Destra Reno	no
6111472	6111370	Rete	Via dei Cooperatori – loc. Villa Prati	BAGNACAVALLO	Scolo Fossetta a Sinistra	Destra Reno	no
3600775	6111361	Rete	Via Rossetta - Rossetta	FUSIGNANO	Scolo Secondo della Rossetta	Destra Reno	no
6111471	6111371	Rete	Via dei Cooperatori – loc. Villa Prati	BAGNACAVALLO	Scolo Fossetta a Sinistra	Destra Reno	no
6111468	6111372	Rete	Via Chiara – loc. Villa Prati	BAGNACAVALLO	Scolo, poi Scolo Fossetta a Sinistra	Destra Reno	no
6111475	6111368	Rete	Via Cocchi – loc. Villanova di Bagnacavallo	BAGNACAVALLO	Canale Cocchi Superiore a Destra	Destra Reno	no
3600062	6111362	Opera di presa	Via Aguta – loc. Villanova di Bagnacavallo	BAGNACAVALLO	Scolo Corsini	Destra Reno	no
3588543	6111365	Rete	Via Viazza Vecchia – Via Aguta - loc. Villanova	BAGNACAVALLO	Scolo Viazza Inferiore	Destra Reno	no
3574823	6111360	Rete	Via Bastogi – loc. Rossetta	BAGNACAVALLO	Scolo poi Fosso Munio	Destra Reno	no
6111469	6111246	Rete	Via Chiara – loc. Villa Prati	BAGNACAVALLO	Fosso privato poi Scolo Fossetta a Sinistra	Destra Reno	no

**SISTEMA FOGNARIO DELL'AGGLOMERATO DI BAGNACAVALLO-VILLANOVA  
ELENCO IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO**

<b>ID</b>	<b>Nome Impianto</b>	<b>Comune</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>Tipo fognatura</b>
5510691	SOLL GLORIE	Ravenna	Via Reale, 411	Mista
6111025	SOLL VILLAPRATI VIA CHIARA	Bagnacavallo	Via Chiara, 13	Mista
3598037	SOLL VIA BASTOGI 2	Bagnacavallo	Via Bastogi, 13	Mista
6111026	SOLL VILLAPRATI VIA COOPERATORI	Bagnacavallo	Via Cooperatori, 30	Mista
3597979	SOLL VIA BASTOGI 1	Bagnacavallo	Via Bastogi, 13	Mista
6441319	SOLL VILLANOVA 2 VIA AGUTA	Bagnacavallo	Via Aguta, 38	Mista
6441345	SOLL VILLANOVA 1 VIA VIAZZA	Bagnacavallo	Via Viazza Vecchia, 16/A	Mista

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**